



Nei riquadri (da sinistra) Corrado Monti, Barbara Camporeale e Paolo Garattoni, rispettivamente Presidente, Vice Presidente e Direttore di RomagnaBanca

RomagnaBanca a gonfie vele! Rinnovate le cariche sociali e oltre 600mila euro ai Soci

Si è tenuta domenica 7 maggio 2023 al Palacongressi di Bellaria, l'assemblea dei Soci in seconda convocazione. Oltre 450 Soci presenti in proprio e per delega, hanno approvato il bilancio chiuso al 31/12/2022 ed eletto le nuove cariche sociali per il triennio 2023 - 2025.

Il bilancio 2022 di RomagnaBanca evidenzia un risultato d'esercizio positivo pari a 15 milioni e 213mila euro, il più elevato utile registrato nella storia della nostra Banca, che è stato così destinato dall'assemblea: per 448mila euro a distribuzione di ristorno ai Soci; per 154mila euro a distribuzione di dividendi, in ragione dell'2%, ragguagliato al capitale effettivamente versato; per 551mila euro a fondo beneficenza e mutualità; per 442mila euro ai fondi mutualistici per la promozione e lo sviluppo della cooperazione; e la restante parte di 13 milioni e 615mila euro a riserva legale.

Per quanto riguarda il Bilancio Sociale, durante il 2022 RomagnaBanca ha sostenuto 305 iniziative a favore delle tante associazioni presenti nel territorio con contributi diretti per oltre 280mila euro. Complessivamente l'investimento a favore dei Soci e della collettività ammonta ad oltre 1 milione e 100mila euro.

L'assemblea ha poi votato, la lista proposta dal Consiglio per il rinnovo delle cariche. Il Consiglio di Amministrazione eletto, riunitosi immediatamente a seguito della chiusura dell'assemblea, ha nominato Corrado Monti Presidente e Barbara Camporeale Vice Presidente.

A completare le cariche, gli amministratori: Marco Silvagni, nominato Presidente del Comitato Esecutivo; Massimo Pazzaglia nominato Vice Presidente del Comitato esecutivo; Fabbri Ercole e Alessandro Spada, nominati

membri del Comitato Esecutivo; Manuela Formica, nominata Amministratrice Indipendente, con funzione di referente interna per la funzione di Internal Audit esternalizzata (Link Auditor); Filippo Urbini, nominato Amministratore Indipendente, titolare per le attività di rischio e conflitti di interesse nei confronti dei soggetti collegati; Roberto Terranova nominato Amministratore Indipendente supplente.

Il Collegio Sindacale eletto dall'Assemblea è presieduto da Maurizio Battistini ed affiancato dai sindaci effettivi Fausto Bertozzi e dalla nuova entrata Valentina Zavatta. Gianluca Zavagli e Viola Pollini eletti Sindaci supplenti. Confermati quali componenti del Collegio dei Proviviri, Vincenzo Minichini (Presidente) Valentino Cattani ed Elisa Toni (componenti effettivi). Eletti Proviviri supplenti Pierlorenzo Rossi e Gloria Burzi.

La giornata si è conclusa con la grande festa a Villa Torlonia in segno di ringraziamento tributato ai Soci per la fiducia e la vicinanza manifestata verso la Banca ed i suoi organi.

I Soci e i loro famigliari hanno cantato e ballato assieme agli straordinari Moka Club, gustando piadina e pesce fritto, deliziati dal sole meraviglioso di una giornata di quasi estate: tanta gioia.

■ ■ ■ SOCI

Il 7 maggio dopo l'assemblea di approvazione del Bilancio e il rinnovo cariche socie e soci di RomagnaBanca hanno festeggiato con un pomeriggio di musica e allegria

Festa di primavera a San Mauro Pascoli nella splendida Villa Torlonia



Il pomeriggio di domenica 7 maggio nel grande parco di Villa Torlonia i Soci e le Socie di RomagnaBanca accompagnati dai loro famigliari si sono ritrovati a festeggiare con ottimo cibo e buona musica.

È stato un momento di grande festa, in una giornata di sole memorabile, che ha raccolto oltre duemila persone a gustare pesce fritto, piadine farcite in ogni modo possibile e buonissime pennette al pesce. Gli adulti e i bambini truccati dalle sapienti mani delle animatrici, hanno cantato e ballato sulle note dei

Moka Club che non si sono risparmiati in quasi due ininterrotte ore di successi internazionali dagli anni '80, '90, 2000 fino ai giorni nostri.

Tanti Soci hanno voluto comunicare la loro soddisfazione per il momento conviviale semplice e allo stesso tempo ricco delle cose che fanno stare bene: un saluto, un sorriso, una stretta di mano, stare insieme mangiando qualcosa, raccontarsi momenti di vita accompagnati dalla musica che è entrata nella storia di ognuno.

Grazie RomagnaBanca!

Grazie ai buoni risultati raggiunti nel 2022 RomagnaBanca ha potuto destinare ai Soci e alla collettività oltre 1 milione e 100mila euro



UNA CHIACCHIERATA CON...

Questo mese il nostro format cambia per dare un riscontro del doppio evento organizzato da Portico del Vasaio e sponsorizzato dalla nostra Banca sul valore della giustizia. Si è riflettuto insieme a Fiammetta Borsellino (figlia di Paolo Borsellino), il magistrato Roberto di Bella e don Claudio Burgio

Una giustizia che ricrea

“Una giustizia che ricrea. Vittima o colpevole, cosa permette di ricominciare?” È il titolo del duplice incontro, organizzato dal Portico del Vasaio di Rimini, con il contributo di RomagnaBanca, insieme a Fondazione Gigi Tadei e Comune di Rimini. Un doppio appuntamento: nella serata del 26 aprile aperto alla città al Teatro Galli e la mattina del 27 riservato agli studenti, presso il Palasport Flaminio di Rimini.

Una folla notevole (800 persone al Galli e 1.400 al Flaminio) ha potuto seguire una riflessione, originale e articolata, sul valore della giustizia. Questi i protagonisti: Fiammetta Borsellino, figlia di Paolo, il magistrato che con l'amico Falcone ha dato la vita nella sua lotta alla mafia; il magistrato Roberto di Bella, promotore del progetto Liberi di scegliere, grazie al quale ha salvato numerosi ragazzi, figli di famiglie della 'ndrangheta, da un destino orientato alla malavita; don Claudio Burgio, cappellano nel carcere minorile Beccaria di Milano e fondatore della cooperativa Kayros, che propone percorsi alternativi al carcere ai ragazzi.

Tre personaggi ben differenti ma accomunati da un approccio decisamente originale e creativo al problema del disagio sociale. Un approccio capace di aprire percorsi innovativi e fecondi di nuove prospettive. Sul sito di Portico del Vasaio (porticodelvasaio.org) è possibile rivivere entrambi gli incontri grazie ai video integrali. Colpisce, in particolare, l'approccio di Fiammetta Borsellino sul tema della giustizia. Fiammetta, che ha incontrato in carcere i fratelli Graviano, gli assassini di suo padre, ripetutamente ha dichiarato, citando suo padre, che non è possibile vincere la mafia, se non “riconoscendo l'uomo nel mafioso e combattendo il mafioso che è in noi”. Un approccio del tutto libero da rancore e senso di vendetta, come ha ribadito durante i due incontri riminesi, denunciando al contrario questi atteggiamenti come generativi proprio di quel mondo mafioso da cui occorre liberarsi. Il che non esclude in alcun modo la denuncia delle collusioni, dei silenzi e delle gravi carenze dello Stato, in una instancabile ricerca della verità.

Queste le sue parole, pronunciate in intervista subito dopo l'incontro con gli studenti, e riportate da BuongiornoRimini: “Purtroppo ciò che ha caratterizzato la strage di via D'Amelio, dove mio padre



Un momento dell'incontro "Una giustizia che ricrea" insieme a Fiammetta Borsellino (la seconda da destra)

**Fiammetta Borsellino:
“Non possiamo rinunciare
al diritto alla verità.
Rassegnarsi, per me sarebbe
una sconfitta, sarebbe
far morire mio padre una
seconda volta. Il tema della
ricerca della verità è un
diritto irrinunciabile, che ci
appartiene e che non può
essere sepolto né
dalle difficoltà, né dal tempo
che passa”**

ha perso la vita insieme alla scorta, è molto simile a tanti eventi che sono caratterizzati dalle stesse oscurità, ovvero dall'impossibilità di raggiungere la verità sui mandanti. È un po' come una storia che si ripete, e tanti mi dicono 'è successo sempre'. Ebbene, io questa cosa non l'accetto. Proprio perché si ripete, dobbiamo riflettere sul perché questo Paese ha la memoria corta e soffre di amnesie. Proprio per i tanti depistaggi accaduti, si dovrebbe essere più attenti, ricordare, insistere. Non possiamo rinunciare al diritto alla verità. Rassegnarsi, per me sarebbe una sconfitta, sarebbe far morire mio padre una seconda volta. Il tema della ricerca della verità è un diritto irrinunciabile, che ci appartiene e che non può essere sepolto né dalle difficoltà, né dal tempo che

passa”. Di qui la sua instancabile attività nelle città e nelle scuole, per tenere viva la memoria del sacrificio del padre.

Al contempo, così si è espressa a riguardo di un possibile pentimento dei fratelli Graviano, i quali non sono collaboratori e si dichiarano estranei ai fatti, un pentimento a cui a volte è difficile credere o in cui è difficile sperare: “Certi cambiamenti avvengono, e avvengono indipendente dalla propria omertà. Non si è pentiti solo se si collabora fattivamente. Io credo nel cambiamento anche senza collaborazione. Tante volte uno non ce la fa a collaborare perché ha paura, paura per i figli, per se stesso, oppure perché non si libera da certi schemi. Ma questo non vuol dire che non ci sia in atto un percorso interiore. Questo percorso l'ho percepito in uno

sguardo, in una compostezza di atteggiamento, da piccoli dettagli che vanno colti. I ragazzi fanno fatica a crederci, perché certe situazioni vanno sperimentate. Per questo l'impegno nel volontariato, confrontandosi con situazioni difficili, di disagio, aiuta moltissimo. Si comprende che il proprio darsi agli altri, ai fragili ai deboli a chi ha sbagliato, incide, è importante, opera il cambiamento che tutti desideriamo. Ma bisogna capirlo sul campo, non a parole. Capisco la loro fatica, dunque, e li invito all'impegno lì dove sono, nelle città, nelle scuole”.

Risposte che hanno colpito il pubblico, sia i più giovani che gli adulti, durante un incontro che ha lasciato il segno anche sui relatori, come si desume dalla domanda su cosa si porti a casa dalla trasferta riminese. “Per prima cosa ho trovato una comunità che vive un percorso molto intenso di vita. Lo dico per come sono stati preparati gli incontri ma anche per le esperienze sul territorio che ho avuto modo di conoscere, esperienze virtuose (nel pomeriggio ha potuto incontrare l'esperienza dei volontari in carcere ed esperienze alternative alla pena, ndr). È questo sicuramente il segreto dell'altissima partecipazione ed anche del livello degli interventi e delle domande durante i due incontri. Poi va detto che l'incontro con gli adulti ha permesso una riflessione più tecnica, sul tema della pena e del carcere, mentre con i ragazzi mi ha colpito la vivezza e la profondità delle domande, che volgevano più sugli aspetti umani implicati dal sacrificio di uomini come mio padre”.

■ ■ ■ BANCA E TERRITORIO

Savignano sul Rubicone accoglie la partenza del Giro d'Italia

Grande entusiasmo per il Giro d'Italia in Romagna, a Savignano sul Rubicone. Domenica 14 maggio rimarrà un momento memorabile e allo stesso tempo di grande gioia per tutti gli appassionati di ciclismo che hanno potuto "gustare" la partenza della cronometro dei par-

tecipanti al Giro d'Italia 2023. Vincitore di tappa il belga Remco Evenepoel. Lo straordinario evento nazionale è stato denominato "Il giro è tratto" e attorno ad esso tutta la cittadinanza si è lasciata coinvolgere in un ampio programma di iniziative, che ha

visto presenti big e testimonial del ciclismo, fra gli altri: Francesco Moser, Davide Cassani, Cadel Evans, Luca Celli, lo storico giornalista Giorgio Martino e Justine Mattera. Tante le associazioni sportive e culturali interessate agli eventi collaterali di sport e non solo. La pas-

sione che la terra di Romagna dona e allo stesso tempo riceve dal mondo della bicicletta è cosa nota, tanto da farne non più e non solo un mezzo di trasporto, ma una compagna di vita sulla quale trascorrere ore e ore di divertimento e spensieratezza.



Alcune immagini della nona tappa del Giro d'Italia 2023 con partenza da Savignano del Rubicone e arrivo a Cesena. Nella foto grande il norvegese Andreas Leknessund che durante la tappa ha perso la maglia rosa andata al belga Evenepoel. A sinistra (in alto) un momento della pedalata con Moser e nelle altre immagini alcuni scatti del post Giro.

FINANZIAMENTI AGEVOLATI

Il Decreto emanato ad aprile mette a disposizione un miliardo di euro per il settore agricolo

Incentivi per la realizzazione di impianti fotovoltaici



Il 19 aprile 2023 è stato emanato il Decreto per la messa a terra delle risorse residue destinate alla misura del "Parco Agrisolare" per il settore agricolo ed agroindustriale.

Tale misura, che conta circa 1 miliardo di risorse, è volta a favorire la realizzazione di impianti fotovoltaici su edifici ad uso produttivo per le attività rientranti nel settore agricolo, zootecnico ed agroindustriale.

In particolare, sono ammissibili progetti avviati dopo la presentazione della domanda e realizzati entro 18 mesi dalla pubblicazione degli elenchi dei beneficiari ammessi, che prevedono l'acquisto e la posa in opera di pannelli fotovoltaici sulle coperture di fabbricati strumentali all'attività, compresa quella

agrituristica, con potenza compresa tra 6 kWp e 1000 kWp. Unitamente a tale attività, possono essere eseguiti uno o più interventi di riqualificazione ai fini del miglioramento dell'efficienza energetica delle strutture, quali rimozione e smaltimento dell'amianto dai tetti; realizzazione dell'isolamento termico dei tetti; realizzazione di un sistema di aerazione connesso alla sostituzione del tetto. Per le aziende agricole di produzione primaria gli impianti fotovoltaici sono ammissibili solo se l'obiettivo è quello di soddisfare il proprio autoconsumo, ovvero l'autoconsumo condiviso, e se gli stessi sono di nuova costruzione e realizzati con componenti di nuova costruzione. È previsto per questi progetti un

contributo a fondo perduto in conto capitale fino all'80% della spesa ammissibile per gli investimenti nel settore della produzione agricola primaria e per gli investimenti nel settore della trasformazione di prodotti agricoli e fino al 30% della spesa ammissibile per gli investimenti nel settore della trasformazione di prodotti agricoli in non

agricoli e per gli investimenti nel settore della produzione agricola primaria senza vincolo dell'autoconsumo.

In attesa dei provvedimenti attuativi che declineranno tutti gli aspetti operativi, RomagnaBanca mette a disposizione della clientela i propri partner per verificare i progetti e valutarne la fattibilità tecnica e finanziaria.

LA MISURA favorisce la realizzazione di impianti fotovoltaici SU EDIFICI A USO PRODUTTIVO del mondo agricolo, zootecnico e agroindustriale

Dalla Regione sostegno per gli investimenti delle imprese del turismo

La Regione Emilia Romagna ha recentemente promosso un bando, le cui domande potranno essere presentate tra il 25 maggio ed il 5 settembre 2023, che andrà a finanziare con un significativo contributo a fondo perduto i progetti di riqualificazione energetica e sismica delle strutture alberghiere. I progetti possono comprendere anche il rinnovo delle

attrezzature e degli arredi, e iniziative di diversificazione dell'offerta con l'utilizzo di soluzioni innovative, digitali ed attente al rispetto dell'ambiente, sociale e della sicurezza.

La misura, rivolta sia ai gestori che ai proprietari di alberghi, prevede un contributo del 40% con un massimo di 200.000 euro (quindi 500.000 euro di spesa massima ammissibile)

maggiorabile al 50% in caso di misure premiali previste dal bando.

Le spese ammissibili riguardano spese per opere edili, murarie e impiantistiche, finalizzate anche all'efficientamento energetico compresa la progettazione e direzione lavori che non potrà superare il 10% dei lavori; le spese per l'acquisto di macchinari, attrezzature, impianti opzionali, finiture e arredi; le spese per l'acquisto di dotazioni informatiche, hardware, software e relative licenze d'uso, servizi di cloud computing; le spese per l'acquisizione di servizi di consulenza specializzata relativi agli interventi di digitalizzazione e di sostenibilità ambientale eventualmente previsti nel progetto e/o processi di certificazione, nella misura massima del 20% delle prime voci; ed infine costi generali per la definizione e gestione del progetto, in misura forfettaria pari al 5% della somma delle voci precedenti.

RomagnaBanca, da sempre attenta alle esigenze del settore turistico ricettivo del territorio, mette a disposizione le proprie partnership per cogliere le opportunità dei bandi e quindi tutti i prodotti e servizi di finanziamento per seguire le imprese nei loro progetti di crescita e di sviluppo.



Ti aspettiamo in filiale oppure per informazioni scrivi a sviluppoconvenzioni@romagnabanca.it

FOCUS

Emergenza maltempo: aiuti concreti da RomagnaBanca a conferma della sua vicinanza al territorio

Nella situazione di emergenza straordinaria che nelle giornate del 16 e 17 maggio ha duramente colpito tutta la Romagna, con danni ingenti nelle province di Ravenna, Forlì-Cesena e - in misura più limitata - Rimini, RomagnaBanca conferma il patto di coesione e di legame con il proprio territorio e interviene immediatamente mettendo a disposizione di Soci e Clienti, insieme al Gruppo Cassa Centrale, un Plafond Straordinario di 200 milioni di euro per finanziamenti agevolati e la sospensione del pagamento delle rate dei mutui già in essere a coloro che hanno subito danni.

“Abbiamo raccolto le varie esigenze e siamo già operativi con un pacchetto di interventi straordinari affinché la risposta di RomagnaBanca arrivi nel più breve tempo possibile in maniera mirata alle famiglie e alle imprese e possa rinfrancare e dare fiducia a chi sta vivendo momenti di massimo sconforto e difficoltà”, ha

affermato il Direttore Generale Paolo Garattoni interpellato nei primi giorni post alluvione.

La Banca ha infatti definito una serie di finanziamenti a condizioni agevolate per i clienti privati e imprese in funzione delle varie necessità e finalità (ristrutturazione immobili, anticipo rimborsi assicurativi, ripristino scorte di magazzino, ecc) nonché le moratorie - in linea con le disposizioni governative - per la sospensione del pagamento delle rate dei mutui già in essere di coloro che sono stati coinvolti dall'emergenza maltempo.

Nel pacchetto di iniziative straordinarie anche finanziamenti “Prima Emergenza” a tasso zero: fino a 10.000 euro per i privati e 20.000 euro per le imprese. Tutte le Filiali di RomagnaBanca sono a disposizione di Soci e Clienti per fornire i servizi necessari e le informazioni sul pacchetto di misure straordinarie dedicate all'emergenza maltempo.

Emergenza maltempo

in Emilia-Romagna

PLAFOND
€ 200
milioni



Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Tutte le condizioni economiche sono riportate in dettaglio ai sensi dell'art. 118 D.Lgs 01/09/93 nr. 385 negli appositi Fogli Informativi a disposizione della clientela nei locali della Banca aperti al pubblico e sul sito www.romagnabanca.it.

RomagnaBanca, insieme al Gruppo Cassa Centrale, mette a disposizione di Soci e Clienti un Plafond straordinario di 200 milioni di euro **per finanziamenti agevolati e la sospensione del pagamento delle rate dei mutui già in essere** a coloro che hanno subito danni.

Per **“Prima Emergenza”** importo max 10 mila euro per i privati e 20 mila euro per le aziende a TASSO ZERO (*).

Per informazioni i nostri consulenti in Filiale sono a tua disposizione.





Tel. 0541.342711 - info@romagnabanca.it - www.romagnabanca.it

(*) Mutuo “prima Emergenza Imprese” - Esempio rappresentativo: TAEG 0,55% calcolato con ipotesi di finanziamento chirografario di € 20.000 con durata pari a 24 mesi, tasso di riferimento pari a 0,00%. Rata mensile pari a € 833,34. Il TAEG indicato include le spese relative ai servizi accessori e obbligatori Importo totale del credito € 20.000. Condizioni valide fino al 30.09.2023 salvo esaurimento del plafond o proroga dello stesso. MESSAGGIO PUBBLICITARIO con finalità promozionale. Tutte le condizioni economiche sono riportate in dettaglio ai sensi dell'art. 118 D.Lgs 01/09/93 nr. 385 negli appositi Fogli Informativi a disposizione della clientela nei locali della Banca aperti al pubblico e sul sito www.romagnabanca.it.

Al fianco dei più Giovani per realizzare il “sogno di Casa”

Mutuo Prima Casa Giovani

Tasso
2,75%
per i primi
3 anni *



Hai meno di 36 anni e vuoi acquistare la tua prima casa?





Comperare casa rimane l'obiettivo degli italiani, anche di quelli più giovani come i cosiddetti Millennials e gli appartenenti alla GenZ, che, seppure condizionati da un futuro lavorativo spesso incerto, non rinunciano all'idea di essere un giorno proprietari della loro casa dei sogni, come risulta da un sondaggio di Immobiliare.it che fa anche emergere come il 75% dei 1.500 giovani interpellati sia altresì consapevole dell'impossibilità di fare il “grande passo” senza il supporto di un mutuo.

RomagnaBanca con l'istituzione di un Plafond di 15 milioni di euro per finanziare l'acquisto o la ristrutturazione della Prima Casa a condizioni agevolate e riservate ai giovani under 36 anni vuole dare un chiaro segna-

le di attenzione verso i nostri ragazzi che spesso si trovano a fronteggiare condizioni di precarietà e per i quali è sempre più difficile accedere al credito. Potendo attivare, ove possibile, anche la Garanzia del Fondo Consap, con il nuovo prodotto Mutuo Prima Casa Giovani a tasso fisso è possibile finanziare fino al 100% del valore dell'immobile. Mentre con la formula del tasso misto, che blocca il tasso al 2,75% per i primi 3 anni e poi dal 4° anno diventa variabile parametrato all'Euribor (*), possiamo finanziare fino all'80% del valore dell'immobile con durata fino a 30 anni. Oltre al tasso, condizioni agevolate sulle spese di istruttoria e incasso rata.

Tutte le Filiali sono a disposizione per ogni informazione.

(*) Mutuo Prima Casa Giovani a Tasso Misto - Esempio rappresentativo: TAEG 4,62% calcolato con ipotesi di finanziamento ipotecario di € 100.000 con durata pari a 20 anni, tasso di riferimento Fisso pari a 2,75% per i primi 3 anni e a seguire Euribor 6 mesi alla data del 17.05.2023 maggiorato dello spread di 0,80%. Rata mensile max € 620. Il TAEG indicato include le spese relative ai servizi accessori e obbligatori fra cui il premio di € 188 relativo alla polizza “incendio fabbricato” calcolato per ciascun anno di durata del mutuo e stimato nell'ipotesi di un'abitazione civile con valore di ricostruzione pari a 250.000,00 euro. Importo totale del credito € 145.943,23. Condizioni valide fino al 31.08.2023 salvo esaurimento del plafond e/o ampie oscillazioni dei tassi di riferimento. MESSAGGIO PUBBLICITARIO con finalità promozionale. Tutte le condizioni economiche sono riportate in dettaglio ai sensi dell'art. 118 D.Lgs 01/09/93 nr. 385 negli appositi Fogli Informativi a disposizione della clientela nei locali della Banca aperti al pubblico e sul sito www.romagnabanca.it.

PROTEZIONE E PREVIDENZA

Polizze parametriche per ristoranti e stabilimenti balneari: il maltempo fa meno paura

RomagnaBanca è felice di poter offrire alla propria clientela che si occupa di attività di ristorazione e di gestione di stabilimenti balneari un nuovo prodotto assicurativo pensato per proteggere il proprio business dall'insidia del maltempo. Queste polizze, distribuite grazie alla collaborazione con Assicura Broker del gruppo Cassa Centrale Banca, hanno infatti l'obiettivo di concedere un indennizzo economico alle aziende che, a causa della pioggia, perdono giornate di lavoro e di fatturato.

Lo strumento "parametrico" pone alla base della definizione del premio e dell'indennizzo un calcolo tipicamente sartoriale in funzione delle caratteristiche specifiche dell'attività da assicurare, pensiamo al numero di ombrelloni e lettini per gli stabilimenti balneari e i posti "scoperti" dei ristoranti, alle tariffe e prezzi applicati, definendo quindi un importo di "mancato fatturato" che verrà indennizzato all'impresa nella misura definita dalle controparti in base alle specifiche esigenze.

Questo particolare tipo di polizza prevede quindi il diritto ad essere rimborsati in maniera automatica, riducendo il costo di periti e l'ulteriore allungamento delle tempistiche di liquidazione, al verificarsi dell'evento pioggia con le modalità concordate in fase contrattuale, prescindendo quindi dall'effettivo danno reale.

La protezione del fatturato, per attività stagionali a carattere fortemente turistico, rappresenta sicuramente un elemento di grande importanza e questa tipologia di prodotti può essere la giusta soluzione.



COSA SONO LE POLIZZE PARAMETRICHE?

Le assicurazioni parametriche si basano su un modello di gestione del rischio diverso rispetto a quelle delle assicurazioni tradizionali. L'indennizzo, infatti, viene calcolato facendo riferimento a un indice (un parametro) predeterminato, al verificarsi del quale scatta la compensazione che prescinde una verifica e un accertamento del danno effettivamente subito.

Di conseguenza, nelle polizze parametriche l'assicurato non deve dimostrare di aver subito un danno. L'indennizzo è prestabilito a monte e viene erogato automaticamente, senza necessità di denuncia, nel momento in cui è stato verificato il superamento del parametro indicato nella copertura.

Il principale ambito di applicazione delle polizze parametriche è quello del rischio climatico che, come sappiamo, registra eventi sempre più intensi, frequenti e con effetti spesso devastanti.

**Ti aspettiamo in filiale oppure
per informazioni scrivi a
sviluppoconvenzioni@romagnabanca.it**



1903 2023

120

A gonfie vele!

Prudente e
Proficua

Solida e
Solidale

Vicina e
Veloce

Efficiente
ed Efficace

 **RomagnaBanca**
CREDITO COOPERATIVO ITALIANO



romagnabanca.it